



L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA
HA IL PIACERE DI INVITARLA
ALLA PRESENTAZIONE DEI VOLUMI

LA FESTA DELLE ARTI

Scritti in onore di Marcello Fagiolo per cinquant'anni di studi

a cura di VINCENZO CAZZATO, SEBASTIANO ROBERTO, MARIO BEVILACQUA

Gangemi Editore, Roma 2014

Introduce e coordina

FRANCESCO MOSCHINI

Intervengono

MARCO DEZZI BARDESCHI, PAOLO PORTOGHESI, FRANCO PURINI, VITTORIO SGARBI

giovedì 19 marzo 2015 | ore 17.30

L'idea di coinvolgere in un'avventura editoriale un gruppo internazionale di quasi duecento studiosi è nata in occasione del settantesimo compleanno di Marcello Fagiolo (2011), ma col passare del tempo si è inteso celebrare una data ancor più importante: i cinquant'anni di studi successivi alla pubblicazione del suo primo libro (*Funzioni, simboli e valori della Reggia di Caserta*, 1963).

Chi ha conosciuto Marcello Fagiolo da allievo, ha avuto modo di apprezzare il Maestro affettuoso, l'amico disponibile, sempre pronto a elargire consigli, a incoraggiare lo studio e la ricerca. A molti giovani ha trasmesso la passione per lo studio, l'onestà nella ricerca, la curiosità, il coraggio di essere audaci anche in assenza di certezze. Ha dimostrato come sia fondamentale il rispetto del lavoro di ognuno, il confronto di idee e metodi diversi; ha insegnato che il "grande libro dell'architettura" è immagine e compendio del "grande libro del mondo", instaurando relazioni con contesti a volte lontani nel tempo e nello spazio, evidenziando differenze ma anche continuità e analogie; che non basta saper vedere l'architettura ma che bisogna saperla anche leggere, al di là di confini disciplinari chiusi; un'architettura fatta di simboli e di allegorie, di ordine e disordine, di effimero ed eterno, di caos e armonia delle sfere. Molti lo hanno seguito nell'intrepida costruzione di "Atlanti" di saperi, giocando talvolta sulle successioni logiche e non cronologiche, accostando le immagini con rigore e non senza ironia e senso dello humour.

Per molti è stato un esempio di passione per la scrittura e di amore per il libro, seguito con trepidazione nel suo farsi – dall'impaginazione, all'abbinamento di testi, immagini, elaborati grafici, didascalie, progetto di copertina – fino all'esito finale; un metodo di lavoro che ha applicato anche nell'organizzazione di importanti mostre.

Lo immaginiamo come una sorta di "Grande Architetto dell'Universo" e al tempo stesso come "operaio di cantiere". I due volumi sono ripartiti nei temi a lui cari: dagli archetipi alla "forma urbis", dalla cultura dell'Antico al "grande teatro" del Barocco, dall'universo artificiale del giardino alla Festa, dalle Utopie all'Esoterismo.

dall'Introduzione ai volumi

MARCELLO FAGIOLO, laureato in storia dell'arte con G.C. Argan (1963), è stato Libero Docente (1968) e Professore Storia dell'Architettura (1968); Professore di Storia dell'Architettura a Milano (1969-73), Firenze (1974-2000) e Roma "La Sapienza" (2000-2011). Fonda e/o dirige il "Centro di studi sulla cultura e l'immagine di Roma" (1981), il "Centro Internazionale di Studi sul Barocco in Sicilia" (1982), il "Centro di Studi sul Barocco della Provincia di Lecce" (1989). Consulente del Ministero per i Beni Culturali, dal 1980 ha presieduto o coordinato i Comitati Nazionali per Bernini, Raffaello, Sisto V, Pirro Ligorio e "Roma e la nascita del Barocco". Presidente del Comitato Nazionale per lo studio e la conservazione dei giardini storici. Autore di oltre 300 pubblicazioni, ha diretto collane editoriali per vari editori (fra i quali Gangemi e De Luca); è Direttore dell'*Atlante del Barocco in Italia* (previsto in 40 volumi, l'ultimo dedicato a *Roma barocca*, 2013) e Segretario della "Edizione Nazionale delle opere di Pirro Ligorio" (in 40 volumi).